

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE PRIMA n. 10

venerdì, 23 febbraio 2024

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
SEZIONE I	4
LEGGI E REGOLAMENTI REGIONALI	5
LEGGE REGIONALE 21 febbraio 2024, n. 6 Misure urgenti a sostegno delle comunità e dei territori della Regione Toscana colpiti dai recenti eventi emergenziali. Modi- fiche alla l.r. 51/2023.	5
SEZIONE II	14
CONSIGLIO REGIONALE - Ordini del giorno	15
ORDINE DEL GIORNO 14 febbraio 2024, n. 746 Approvato nella seduta del Consiglio regionale del 14 febbra- io 2024, collegato alla legge regionale 21 febbraio 2024, n. 6 (Misure urgenti a sostegno delle comunità e dei territori della Regione Toscana colpiti dai recenti eventi emergenziali. Modi- fiche alla l.r. 51/2023).	15
SEZIONE III	16
COMMISSARI REGIONALI - Ordinanze	17
ORDINANZA 19 febbraio 2024, n. 12 O.C.D.P.C. n.1037 del 5/11/2023. O.C. n.130 del 22/12/2023. Eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2/11/2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno,Pisa, Pistoia e Prato. Impegno e liquidazione del contributo per il rimborso delle spese funerarie sostenute dai parenti delle vitt- ime dell'evento.	17

ORDINANZA 20 febbraio 2024, n. 13

DL 91/2014 - DL 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015
- Lavori di realizzazione delle Casse di Espansione di Figline -
Lotto n. 4. Interventi di adeguamento del ponte sull'Arno in
Loc. Pian dell'Isola (Cod. intervento 09IR002/G4_4). Seconda
modifica del contratto di appalto dei lavori, ai sensi dell'articolo
106, comma 1 lett. e) e lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016
e ai sensi dell'articolo 106, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016.
CUP: D17B14000280003 - CIG: 879234047F.

..... 21

SEZIONE

I



Regione Toscana

LEGGE REGIONALE 21 FEBBRAIO 2024, N. 6

Misure urgenti a sostegno delle comunità e dei territori della Regione Toscana colpiti dai recenti eventi emergenziali. Modifiche alla l.r. 51/2023.

Il Consiglio regionale ha approvato
Il Presidente della Giunta
promulga

la seguente legge:

SOMMARIO**PREAMBOLO**

- Art. 1 - Misure finanziarie. Modifiche all'articolo 3 della l.r. 51/2023
- Art. 2 - Contributo straordinario per i nuclei familiari. Modifiche all'articolo 4 della l.r. 51/2023
- Art. 3 - Contributo straordinario per le attività economiche e produttive extra-agricole. Sostituzione dell'articolo 5 della l.r. 51/2023
- Art. 4 - Norma finanziaria. Modifiche all'articolo 7 della l.r. 51/2023
- Art. 5 - Entrata in vigore

PREAMBOLO

Il Consiglio regionale

Visto l'articolo 117, comma terzo, della Costituzione;

Visti l'articolo 3, commi 2 e 3, e l'articolo 4, comma 1, lettera m bis), dello Statuto;

Vista la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 51 (Misure urgenti a sostegno delle comunità e dei territori della Regione Toscana colpiti dai recenti eventi emergenziali);

Considerato quanto segue:

1. L'articolo 4 della l.r. 51/2023, rubricato "Contributo straordinario per i nuclei familiari", ha previsto un contributo straordinario forfettario per sostenere i nuclei familiari che hanno subito danni, per il ripristino o riacquisto di beni mobili, anche registrati, non compresi in analoghi provvedimenti nazionali, fino ad un massimo di euro 3.000,00 per nucleo familiare;
2. Sulla base delle domande finora presentate per la ricognizione dei danni, le risorse finanziarie messe a disposizione dalla Regione consentono di ampliare l'oggetto del contributo regionale, ricomprendendo anche i beni immobili danneggiati o distrutti, prevedendo un contributo nella misura massima di euro 3.000,00 per ogni beneficiario;
3. Ai nuclei familiari che hanno avuto danni a beni mobili o mobili registrati o immobili, è assegnabile un contributo fino all'importo massimo di euro 3.000,00, anche se abbiano avuto danni a più tipologie di beni, ed è cumulabile con quello che è previsto in analoghi provvedimenti nazionali;
4. Al fine di dissipare dubbi interpretativi è opportuno chiarire che il "Fondo" di cui all'articolo 5 della l.r. 51/2023 è istituito nel bilancio regionale, mentre è solo la gestione amministrativa ad essere affidata a Sviluppo Toscana S.p.A.;
5. È opportuna una puntualizzazione relativa agli oneri di gestione delle pratiche nell'ipotesi, già prevista dall'articolo 5 della l.r. 51/2023, di afflusso di ulteriori risorse che possano essere assegnate da altri soggetti (enti pubblici, fondazioni bancarie, ecc.) le quali, successivamente alla stipula degli accordi, saranno acquisite al bilancio regionale;
6. Per consentire l'immediata operatività delle modifiche previste dalla presente legge, è necessario disporre la sua entrata in vigore il giorno della pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana;

Approva la presente legge:

Art. 1

Misure finanziarie.

Modifiche all'articolo 3 della l.r. 51/2023

1. Dopo la lettera a) del comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 29 dicembre 2023, n. 51 (Misure urgenti a sostegno delle comunità e dei territori della Regione Toscana colpiti dai recenti eventi emergenziali), è inserita la seguente:
"a bis) dei nuclei familiari che, alla data del 2 novembre 2023, siano titolari di diritti reali sui beni immobili, danneggiati o distrutti dagli eventi alluvionali di cui alla presente legge;"

Art. 2

Contributo straordinario per i nuclei familiari. Modifiche all'articolo 4 della l.r. 51/2023

1. Al comma 1 dell'articolo 4 della l.r. 51/2023 le parole: "al riacquisto" sono sostituite dalle seguenti: "alla sostituzione", e le parole: "non compresi in analoghi provvedimenti nazionali," sono soppresse.
2. Dopo il comma 1 dell'articolo 4 della l.r. 51/2023 è inserito il seguente:
"1 bis. A favore dei nuclei familiari di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a bis), la Regione interviene, nei limiti della spesa massima di cui al comma 1, con un contributo straordinario forfettario finalizzato al ripristino dei beni immobili danneggiati o distrutti dagli eventi di cui alla presente legge, fino a un massimo di euro 3.000,00 per nucleo familiare."
3. Dopo il comma 1 bis dell'articolo 4 della l.r. 51/2023 è inserito il seguente:
"1 ter. Ove sugli immobili vi sia, oltre alla proprietà, un diritto personale o reale di godimento a seguito di comodato, locazione o usufrutto, il beneficiario del contributo può essere anche il soggetto titolare di tale diritto, che abbia presentato la domanda previo accordo con il proprietario."
4. Al comma 2 dell'articolo 4 della l.r. 51/2023 le parole: "al comma 1" sono sostituite dalle seguenti: "ai commi 1 e 1 bis".
5. Al comma 3 dell'articolo 4 della l.r. 51/2023 le parole: "al comma 1" sono sostituite dalle seguenti: "ai commi 1 e 1 bis", e le parole: ", trattandosi di tipologie di spesa differenti" sono soppresse.
6. Dopo il comma 3 dell'articolo 4 della l.r. 51/2023 è inserito il seguente:
"3 bis. Il contributo, nella misura massima di euro 3.000,00, è assegnabile una sola volta ad ogni nucleo familiare, anche se la domanda è stata presentata, ai sensi dei commi 1 e 1 bis, per più tipologie di beni danneggiati o distrutti."

Art. 3

Contributo straordinario per le attività economiche e produttive extra-agricole. Sostituzione dell'articolo 5 della l.r. 51/2023

1. L'articolo 5 della l.r. 51/2023 è sostituito dal seguente:
"Art. 5
Contributo straordinario per le attività economiche e produttive extra-agricole
1. Al fine di sostenere la ripresa delle attività economiche e produttive extra-agricole colpite dagli eventi di cui alla presente legge, che operano nei territori indicati all'articolo 2, è costituito un fondo straordinario denominato "Fondo emergenza calamità", di seguito definito "Fondo", nei limiti della spesa massima di euro 12.000.000,00 per l'anno 2024 a valere sulle risorse stanziata dalla Regione Toscana.
2. Le risorse di cui al comma 1, al netto dei costi di gestione di cui al comma 7, sono destinate secondo la seguente articolazione:
 - a) euro 5.910.000,00 per la concessione di:
 - 1) contributo a fondo perduto per abbattimento interessi su finanziamenti concessi da soggetti finanziatori, finalizzato a sostenere la liquidità delle imprese danneggiate;
 - 2) ristori per danni subiti dalle imprese a seguito degli eventi di cui alla presente legge.
 - b) euro 5.910.000,00 per la concessione di:
 - 1) contributo a fondo perduto per acquisto di attivi materiali ed immateriali finalizzato a sostenere le spese, i costi e gli investimenti non rientranti tra gli interventi di ripristino previsti da analoghi provvedimenti nazionali. Non sono ammessi investimenti iniziali per nuove attività.

3. Il Fondo è destinato alle micro, piccole e medie imprese, come individuate dal regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, e ai liberi professionisti che, alla data del 2 novembre 2023:
 - a) risultino attivi, abbiano sede legale o operativa nel territorio regionale e che abbiano subito danni durante l'esercizio della propria attività nei comuni di cui all'articolo 2;
 - b) siano in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dalle disposizioni vigenti in materia di aiuti alle imprese.
4. Il Fondo opera in regime de minimis ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis".
5. La Giunta regionale, con deliberazione, disciplina le modalità operative di funzionamento del Fondo, in conformità alle disposizioni relative ai criteri di ammissibilità e tipologie di interventi previsti dalla legge regionale 12 dicembre 2017, n. 71 (Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese).
6. La gestione del Fondo è affidata a Sviluppo Toscana S.p.A. ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge regionale 21 maggio 2008, n. 28 (Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia Toscana s.c.p.a. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana spa.).
7. Sul Fondo, come quantificato al comma 1, gravano i relativi costi di gestione, fino ad un massimo di euro 180.000,00, pari alla quota dell'1,5 per cento della sua dotazione finanziaria.
8. Al Fondo possono affluire ulteriori risorse espressamente destinate da enti pubblici, fondazioni bancarie, istituti di credito, intermediari finanziari, soggetti privati, da suddividere tra gli interventi di cui al comma 2, sulla base di specifici accordi.".

Art. 4

Norma finanziaria.

Modifiche all'articolo 7 della l.r. 51/2023

1. Al comma 2 dell'articolo 7 della l.r. 51/2023 le parole: "comma 5" sono sostituite dalle seguenti: "comma 7".
2. Dopo il comma 3 dell'articolo 7 della l.r. 51/2023 sono inseriti i seguenti:

"3 bis. Ai sensi dell'articolo 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) con variazione al bilancio di previsione saranno acquisite le ulteriori risorse vincolate definite nell'ambito degli accordi o convenzioni sottoscritti ai sensi dell'articolo 5, comma 8, con relativa integrazione degli stanziamenti della Missione 11 "Soccorso civile" Programma 02 "Interventi a seguito di calamità naturali" del bilancio regionale.
- 3 ter. I costi di gestione delle ulteriori risorse che possono affluire al Fondo ai sensi dell'articolo 5, comma 8, sono stimati in euro 174.000,00 per l'anno 2024, cui si fa fronte con gli stanziamenti della Missione 11 "Soccorso civile", Programma 02 "Interventi a seguito di calamità naturali", Titolo 1 "Spese correnti" del bilancio di previsione 2024 – 2026 annualità 2024.
- 3 quater. Ai fini della copertura dei costi di cui al comma 3 ter, è autorizzata la seguente variazione al bilancio di previsione 2024 – 2026, annualità 2024, per competenza e cassa di uguale importo:

Anno 2024

 - in diminuzione Missione 14 "Sviluppo economico e competitività", Programma 01 "Industria PMI e Artigianato", Titolo 1 "Spese correnti" per euro 174.000,00;
 - in aumento Missione 11 "Soccorso civile", Programma 02 "Interventi a seguito di calamità naturali" Titolo 1 "Spese correnti" per euro 174.000,00."

Art. 5
Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno della pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana.

La presente legge è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della Regione Toscana.

GIANI

Firenze, 21 febbraio 2024

La presente legge è stata approvata dal Consiglio regionale nella seduta del 14.02.2024.

ESTREMI DEI LAVORI PREPARATORI

Proposta di legge della Giunta regionale 31 gennaio 2024, n. 1
diventa

Proposta di legge del Consiglio regionale 1° febbraio 2024, n. 233

Proponenti:

Presidente Eugenio Giani

Assessore Monia Monni

Assegnata alla 2^a Commissione consiliare

Messaggio della Commissione in data 13 febbraio 2024

Approvata in data 14 febbraio 2024

Divenuta legge regionale 6/2024 (atti del Consiglio)

AVVERTENZA

Si pubblica di seguito, mediante collegamento informatico alla Raccolta normativa della Regione Toscana, il testo della legge regionale 29 dicembre 2023, n. 51 (Misure urgenti a sostegno delle comunità e dei territori della Regione Toscana colpiti dai recenti eventi emergenziali), così come risulta modificato dalla legge regionale sopra riportata.

Il testo coordinato è stato redatto a cura degli uffici del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale 23 aprile 2007, n. 23 (Nuovo ordinamento del Bollettino ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 "Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti"), al solo fine di facilitare la lettura. Il testo non è ufficiale. Solo la versione del Bollettino ufficiale ha valore legale. Le modifiche sono stampate con caratteri corsivi e con le note ne sono specificate le fonti.

[Legge regionale 29 dicembre 2023, n. 51](#)

SEZIONE

II



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

ORDINE DEL GIORNO n. 746 approvato nella seduta del Consiglio regionale del 14 febbraio 2024, collegato alla legge regionale 21 febbraio 2024, n. 6 (Misure urgenti a sostegno delle comunità e dei territori della Regione Toscana colpiti dai recenti eventi emergenziali. Modifiche alla l.r. 51/2023).

Il Consiglio regionale

Viste:

- la legge regionale 29 dicembre 2023 n. 51 (Misure urgenti a sostegno delle comunità e dei territori della Regione Toscana colpiti dai recenti eventi emergenziali);
- la legge regionale 21 febbraio 2024, n. 6 (Misure urgenti a sostegno delle comunità e dei territori della Regione Toscana colpiti dai recenti eventi emergenziali. Modifiche alla l.r. 51/2023);
- la delibera della Giunta regionale 31 gennaio 2024, n. 81 (Attuazione articolo 4 Legge regionale n. 51 del 29/12/2023. Contributo straordinario per i nuclei familiari).

Preso atto che nell'allegato 1 della sopracitata del. g.r. 81/2024:

- al punto 1 "Criteri e modalità per la presentazione delle domande", viene specificato, tra gli altri aspetti, che in relazione ai beni mobili; "I suddetti beni devono essere stati riacquistati o sostituiti per il ritorno alle normali condizioni di vita.";
- al punto 2 "Assegnazione del contributo in relazione ai danni subiti a seguito", viene specificato, tra gli altri aspetti, che: "In caso di domanda per bene mobile registrato da rottamare, le spese di rottamazione vengono considerate solo se il beneficiario procede alla sostituzione del mezzo.";

Considerato che tali disposizioni sembrerebbero, nel primo caso, subordinare l'assegnazione del contributo al preventivo acquisto o sostituzione del bene e, nel secondo caso, consentire l'assegnazione del contributo per rottamazione solo se si procede "alla sostituzione del mezzo";

Impegna
la Giunta regionale

a valutare di rendere chiaro, nelle disposizioni attuative della l.r. 6/2024, che il contributo:

- nel caso di beni mobili, possa essere assegnato anche qualora tali beni siano acquistati successivamente all'erogazione del medesimo contributo;
- nel caso di beni mobili da rottamare, sia assegnato anche qualora il proprietario non proceda alla sostituzione del mezzo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima legge l.r. 23/2007.

IL PRESIDENTE
Antonio Mazzeo

SEZIONE III





REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 12 del 19/02/2024*Oggetto:*

O.C.D.P.C. n.1037 del 5/11/2023. O.C. n.130 del 22/12/2023. Eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2/11/2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato. Impegno e liquidazione del contributo per il rimborso delle spese funerarie sostenute dai parenti delle vittime dell'evento

Gestione Commissariale: Eventi calamitosi, dal 2 novembre 2023, nelle province di Firenze, Pisa, Pistoia, Livorno e Prato

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Dirigente Responsabile: Giovanni MASSINI

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*ALLEGATI N°1**ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	No	Elenco vittime, beneficiari e IBAN per rimborso

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 1

A *Elenco vittime, beneficiari e IBAN per rimborso*
e6ca9ea45bc3516cd97a6be416075555f5154a41b0eed318cdf10c3cca719eb4

IL COMMISSARIO DELEGATO

Visto il decreto legislativo 2/01/2018 n. 1 (Codice della Protezione civile) e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge Regionale n. 45 del 25/06/2020 “Sistema regionale della protezione civile e disciplina delle relative attività”

Richiamata la Delibera del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2023, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato;

Vista l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1037 del 5 novembre 2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 264 del 11/11/2023 recante “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato”;

Richiamati l’articolo 1, comma 1, della suddetta ordinanza n. 1037/2023 con cui il Presidente della Regione Toscana è stato nominato Commissario Delegato;

Richiamati l’articolo 1, comma 2, della suddetta ordinanza n. 1037/2023 che prevede la possibilità per il Commissario delegato di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché individuare soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipate dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

Preso atto dell’Ordinanza Commissariale n. 91 del 09/11/2023 che individua, tra le strutture regionali di supporto al Commissario delegato, anche la Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile;

Vista l’Ordinanza Commissariale n.130 del 22 dicembre 2023 “DCM 03/11/2023 - OCDPC n. 1037 del 05/11/2023 – Eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato. Approvazione del I Stralcio del Piano dei primi interventi urgenti e delle relative disposizioni attuative ed integrazione dell’elenco dei soggetti attuatori”;

Vista altresì l’Ordinanza Commissariale n. 6 del 1 febbraio 2024 “DCM 03/11/2023 - OCDPC n. 1037 del 05/11/2023 – DCM 28/12/2023 – Eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato. Approvazione della rimodulazione e integrazione del primo stralcio del Piano degli interventi urgenti”;

Dato atto che, a seguito degli eventi meteorologici verificatisi in rassegna, sono stati constatati dei decessi;

Visto l’articolo 12 della OCDPC n.1037/2023 il quale dispone che le spese per le esequie delle vittime dell’evento sono poste a carico della gestione commissariale nel limite di euro 1.500,00 per ciascuna vittima;

Preso atto che è stata aperta la contabilità speciale n. 6425 denominata “COMDEL O. 1037-23

ZN TOSCANA” intestata al Commissario delegato ai sensi dell’art. 9, comma 2 della OCDPC n. 1037/2023;

Preso atto che con Ordinanza del Commissario n. 130 del 22/12/2023 è stato approvato l’intervento codice A2023NOV00034 per le spese funerarie per complessivi euro 12.000,00, rimodulato a seguito della citata ordinanza commissariale 6/2024;

Richiamato l’articolo 5 dell’allegato B, parte I, dell’Ordinanza Commissariale n. 130 del 22/12/2023 nel quale vengono individuate le procedure necessarie ai fini dell’espletamento dell’istruttoria per l’erogazione del contributo ai familiari delle vittime che ne hanno fatto richiesta e ritenuto, a parziale rettifica di quanto previsto al sopra citato art. 5, che la misura in oggetto, anche con riferimento all’impegno e alla liquidazione delle risorse, è attuata dal Sottoscritto mediante la struttura di avvalimento istituita con la O.C. n. 91/2023;

Considerato che sono pervenute tutte le richieste di erogazione del rimborso in questione da parte dei parenti, in qualità di eredi, delle vittime dell’evento (allegato A al presente atto) e che tutte le richieste sono da ritenersi complete della documentazione necessaria ai fini del rimborso;

Considerato che, come previsto dall’articolo 5 dell’allegato B, parte I, dell’Ordinanza Commissariale n. 130 del 22/12/2023, la documentazione relativa alle richieste pervenute è stata caricata sul portale FenixRT;

Ritenuto necessario, per le motivazioni sopra esposte, procedere all’impegno e alla liquidazione a favore dei parenti, in qualità di eredi, delle vittime dell’evento che hanno presentato richiesta di rimborso delle spese sostenute per le esequie dei loro cari (allegato A del presente atto) dell’importo di euro 12.000,00 a valere sul capitolo 1144/U della contabilità speciale n.6425, ai sensi dell’art.12 della OCDPC 1037/2023;

ORDINA

- 1) di impegnare e contestualmente liquidare la somma complessiva di euro 12.000,00 per le richieste di rimborso delle spese sostenute dai parenti, in qualità di eredi, delle vittime dell’evento per le esequie dei loro cari a favore dei soggetti che hanno presentato richiesta indicati nell’allegato A del presente atto, a valere sul capitolo 1144/U della contabilità speciale n.6425, ai sensi dell’art.1 della OCDPC 1037/2023;
- 2) la presente ordinanza è comunicata ai soggetti interessati, richiedenti il contributo in qualità di eredi, ed ai relativi Comuni di residenza delle vittime che ne hanno curato la richiesta;
- 3) la presente ordinanza è comunicata altresì al Dipartimento della Protezione Civile e viene pubblicata, ai sensi dell’articolo 42 d.lgs. 33/2013, nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce “Interventi straordinari e di emergenza”;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Burt ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della legge regionale 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’articolo 18 della legge regionale 23/2007.

E’ escluso dalla pubblicazione l’allegato A nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

IL COMMISSARIO
Eugenio Giani

IL Direttore
Giovanni Massini



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 13 del 20/02/2024*Oggetto:*

DL 91/2014 - DL 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 - Lavori di realizzazione delle Casse di Espansione di Figline - Lotto n°4. Interventi di adeguamento del ponte sull'Arno in Loc. Pian dell'Isola (Cod. intervento 09IR002/G4 4). Seconda modifica del contratto di appalto dei lavori, ai sensi dell'articolo 106, comma 1 lett. e) e lett. c) del D.Lgs n. 50/2016 e ai sensi dell'articolo 106, comma 2 del D.Lgs n. 50/2016 .
CUP: D17B14000280003 - CIG: 879234047F

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

Dirigente Responsabile: Gennarino COSTABILE

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*ALLEGATI N°4**ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Relazione
B	No	Verbale concordamento nuovi prezzi
C	Si	schema di atto di sottomissione
D	Si	Quadro economico

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 4

- A* *Relazione*
6919554f63abb85e20bfc3b119d419de797f1a6ded697c174ec4de2fea0fd95a
- B* *Verbale concordamento nuovi prezzi*
520d3f0996ec0b78f1ec99c3da9f9042710cb54dbe2ad44270ec684436717a8d
- C* *schema di atto di sottomissione*
0c32e62cecbab56f81cbd3a13123f2b79b3c8a4ece796e321b1a197299646c0b
- D* *Quadro economico*
6e4d2214cb0a6fb68340a24530aef6a3f94bbb55a746e02208d4295b025852d4

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

Visto l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, e ss.mm.ii. recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

Considerato che il comma 1 del suddetto decreto dispone che *“a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni, di seguito denominati commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali”*;

Visto, il comma 2 dell'art. 7 del decreto-legge n. 133/2014 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, e ss.mm.ii. che, tra l'altro, ha definito la modalità di adozione del Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a valere sulle risorse di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ed ha disposto che l'attuazione degli interventi sia assicurata dal commissario di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

Visto l'art. 36-ter, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.»;

Visti:

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;
- l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze, approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 e registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;
- il Piano Stralcio 2020 - V Atto Integrativo all'Accordo di programma Regione Toscana – MATTM del 3 novembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico approvato con decreto direttoriale del Ministero dell'Ambiente n. 142 del 05/11/2020 e registrato dalla Corte dei Conti in data 15/11/2020, n. 3491;
- l'atto integrativo sottoscritto il 28/06/2023 all'Accordo di programma del 23 novembre 2015, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, tra il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, la Regione Toscana e la Città metropolitana di Firenze, approvato con Decreto Direttoriale MASE.USSRI n. 248 del 04/07/2023, registrato presso la Corte dei Conti in data 31/07/2023 al n. 2505;

Visto l'art. 10, comma 4, D.L. 91/2014 convertito in L. 116/2014 che prevede che "Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate";

Richiamate le seguenti Ordinanze Commissariali:

1. n. 4 del 19/02/2016 recante "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi";
2. n. 9 del 15 marzo 2016 recante "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi";
3. n. 17 del 23.05.2016 recante "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
4. n. 60 del 16.12.2016 con oggetto "D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi", con la quale, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016, sono state aggiornate le disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con ordinanza n. 4/2016, ed in particolare l'allegato B recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma del 25.11.2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei Settori della Regione Toscana;
5. n. 10 del 02.02.2021 con oggetto: "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 3.11.2010 – Quinto Atto Integrativo - Approvazione degli elenchi degli interventi e disposizioni per l'attuazione degli stessi."

Considerato che tra i vari interventi individuati nell' Accordo di Programma del 25.11.2015 è compreso l'intervento denominato "Casse di espansione di Figline – lotto Prulli" sito nei Comuni di Reggello e di Figline e Incisa Valdarno (FI) CUP D17B14000280003" - Codice intervento 091IR002/G4;

Ricordato che i lavori per la realizzazione dell'intervento "Casse di espansione di Figline – Lotto Prulli e Lotto Leccio" sono stati suddivisi in quattro lotti:

il primo lotto, codice 091R002/G4_1, è consistito nella realizzazione delle Opere Propedeutiche alle casse di Prulli e Leccio;

il secondo lotto, codice 091R002/G4_2 consiste nella realizzazione della cassa di espansione di Prulli nei Comuni di Figline Incisa Valdarno e Reggello;

il terzo lotto, codice 091R002/G4_3, consiste nella realizzazione della cassa di espansione di Leccio e Burchio nei Comuni di Figline Incisa Valdarno, Reggello e Rignano sull'Arno;

il quarto lotto, 091R002/G4_4, oggetto del presente atto, consiste nell'adeguamento del Ponte di Pian dell'Isola in comune di Figline e Incisa Valdarno;

Considerato che in data 19 e 25 gennaio 2023 si è tenuto il Comitato di Indirizzo e Controllo del sopra citato Accordo di Programma, per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi

urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze;

Preso atto che nel suddetto Comitato è stato preso atto che l'intervento in oggetto risulta finanziato per un totale di € 4.611.142,17 di cui euro 2.811.142,17 finanziati sull'Accordo aree metropolitane ed euro 1.800.000,00 euro finanziati con il V atto integrativo dell'accordo 2010;

Considerato che il sopra citato Comitato di Indirizzo e Controllo del 19 e 25 gennaio 2023 ha stabilito che l'importo complessivo di € 4.611.142,17 è imputato per € 3.655.634,95 alla quota statale (di cui euro 1.855.634,95 Accordo 2015 ed euro 1.800.000,00 Accordo 2010) e per € 955.507,22 alla quota regionale (Accordo 2015);

Richiamata l'Ordinanza n. 68 del 07/09/2023 avente ad oggetto " D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di programma del 25.11.2015 – Recepimento disposizioni del Comitato di Indirizzo e Controllo del 19 e 25 gennaio 2023 per rimodulazione finanziamenti, impegni e prenotazioni di spesa, e creazione nuovi capitoli di spesa nella CS 6010";

Visto il D.Lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici";

Visto il D.L. n. 76 del 16.07.2020 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito in Legge n. 120 del 11.09.2020;

Visto il D.L. n. 77 del 31.05.2021, che ha modificato e prorogato alcune disposizioni del D.L. n. 76/2020 (convertito in Legge n. 120/2020);

Dato atto che con Decreto R.T. n. 9638 del 25/06/2020, aggiornato in ultimo dal Decreto Dirigenziale n. 10222 del 26/05/2022, è stato individuato il Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento denominato "Cassa di espansione Leccio sul F. Arno: adeguamento idraulico del ponte sull'Arno in località Pian dell'Isola nei Comuni di Figline e Incisa Valdarno e Rignano sull'Arno" di competenza del Settore Genio Civile Valdarno Superiore";

Richiamati i sopra citati Decreti, con i quali sono state individuate le specifiche competenze in capo al personale tecnico e al personale incaricato delle procedure amministrative e di supporto alle procedure tecniche;

Richiamato il suddetto Decreto Dirigenziale R.T. n. 9638 del 25/06/2020 che individua il Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore quale Dirigente Responsabile del Contratto (DRC) relativo all'intervento in oggetto;

Richiamato il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del suolo e Protezione civile n. 8656 del 21/05/2021 con il quale è stato nominato il Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

Dato atto che, con Ordinanza n. 87 del 25/09/2018, sono stati affidati a SE.I.CO. Srl con sede legale in Capannori (LU) i servizi di progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori relativi a "Casse di Espansione di Figline - Lotto n°4 Interventi di adeguamento del ponte sull'Arno in Loc. Pian dell'Isola nei Comuni di Reggello e Figline e Incisa Valdarno (FI)" nell'ambito della realizzazione dell'intervento "Casse di espansione di Figline – Lotto Prulli e Lotto Leccio" (cod. intervento 09IR002/G4_4)";

Richiamata l'Ordinanza del Commissario di Governo n. 103 del 23/06/2021 "DL 91/2014 – DL 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Lavori di realizzazione delle Casse di Espansione di Figline - Lotto n°4. Interventi di adeguamento del ponte sull'Arno in Loc. Pian dell'Isola - Approvazione ed autorizzazione del progetto esecutivo e indizione della procedura di affidamento dei lavori. (Cod. intervento 09IR002/G4_4) CUP: D17B14000280003 – CIG: 879234047F";

Richiamata l'Ordinanza n. 158 del 04/10/2021 "DL 91/2014 – DL 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Lavori di realizzazione delle Casse di Espansione di Figline - Lotto n°4. Interventi di adeguamento del ponte sull'Arno in Loc. Pian dell'Isola - Approvazione verbale di gara ed aggiudicazione non efficace all'operatore economico FENIX CONSORZIO STABILE SCARL. (Cod. intervento 09IR002/G4_4) CUP: D17B14000280003 – CIG: 879234047F";

Richiamata l'Ordinanza n. 204 del 16/12/2021 avente ad oggetto "DL 91/2014 – DL 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Lavori di realizzazione delle Casse di Espansione di Figline - Lotto n°4. Interventi di adeguamento del ponte sull'Arno in Loc. Pian dell'Isola - Aggiudicazione efficace all'operatore economico FENIX CONSORZIO STABILE SCARL.(Cod. Intervento 09IR002/G4_4) CUP: D17B14000280003 – CIG: 879234047F, con il quale è stata dichiarata efficace l'aggiudicazione dei lavori all'operatore economico FENIX CONSORZIO STABILE SCARL con sede legale a Bologna, Galleria Ugo Bassi 1 cap 40121 - Codice Fiscale e Partita I.V.A. 03533141200;

Visto il contratto per l'affidamento dei "lavori per la realizzazione delle Casse di Espansione di Figline – Lotto n°4. Interventi di adeguamento del ponte sull'Arno in Loc. Pian dell'Isola (cod. intervento 09IR002/G4_4)", stipulato in data 03/02/2022 tra il Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ex D.L. 91/2014 presso Regione Toscana e FENIX CONSORZIO STABILE SCARL, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale Rogante della Regione Toscana Dott.ssa Ivana D'Angelo, sottoscritto digitalmente dalle parti e avente il n. 9156 di Repertorio e n. 5702 di Raccolta, registrato all'Agenzia delle Entrate Ufficio Territoriale di Firenze 1 in data 11/02/2022 al n. 5252 Serie 1/T;

Dato atto che il suddetto contratto prevede un corrispettivo contrattuale di € 1.789.403,59, inclusi costi della sicurezza non soggetti a ribasso di € 176.467,69, oltre I.V.A. 22% pari ad € 393.668,79 così per un totale complessivo di € 2.183.072,38;

Visto il Verbale di consegna dei lavori, conservato agli atti del Settore regionale Genio Civile Valdarno Superiore, redatto in data 28/02/2022 dal Direttore dei Lavori, in riferimento al suddetto contratto di appalto;

Visto il D.M. 7 marzo 2018 n. 49 "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione" adottato ai sensi dell'art. 111, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 nella versione antecedente alla L. n. 55/2019 e ad oggi in vigore in virtù del comma 27-octies aggiunto all'art. 216 del D.Lgs. 50/2016 dalla citata L. n. 55/2019;

Richiamata l'Ordinanza commissariale n. 175 del 16/12/2022 avente ad oggetto: "DL 91/2014 – DL 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Lavori di realizzazione delle Casse di Espansione di Figline - Lotto n°4. Interventi di adeguamento del pontesull'Arno in Loc. Pian dell'Isola - Autorizzazione alla compensazione del SAL n. 1, ai sensi dell'art. 26 del D.L. n. 50/2022 e con le modalità indicate dalla D.G.R.T. n. 630 del 07/06/2022e dalla D.G.R.T. n. 878 del 29/07/2022. (Cod. intervento 09IR002/G4_4) CUP:D17B14000280003 – CIG: 879234047F";

Richiamata l'Ordinanza commissariale n. 28 del 13/04/2023 avente ad oggetto: "DL 91/2014 – DL 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Lavori di realizzazione delle Casse di Espansione di Figline - Lotto n°4. Interventi di adeguamento del ponte sull'Arno in Loc. Pian dell'Isola - Autorizzazione alla compensazione del SAL n. 2, ai sensi dell'art. 26 del D.L. n. 50/2022 e

con le modalità indicate dalla D.G.R.T. n. 630 del 07/06/2022 e dalla D.G.R.T. n. 878 del 29/07/2022. (Cod. intervento 09IR002/G4_4) CUP:D17B14000280003 – CIG: 879234047F;

Richiamata l'Ordinanza commissariale n. 36 del 15/05/2023 avente ad oggetto: “DL 91/2014 – DL 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Lavori di realizzazione delle Casse di Espansione di Figline - Lotto n°4. Interventi di adeguamento del ponte sull'Arno in Loc. Pian dell'Isola (Cod. intervento 09IR002/G4_4). Modifica del contratto di appalto dei lavori, ai sensi dell'articolo 106, comma 1 lett. e) e lett. c) del D.Lgs n. 50/2016. CUP: D17B14000280003 – CIG: 879234047F”;

Richiamata l'Ordinanza commissariale n. 80 del 10/10/2023 avente ad oggetto: “DL 91/2014 – DL 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Lavori di realizzazione delle Casse di Espansione di Figline - Lotto n°4. Interventi di adeguamento del ponte sull'Arno in Loc. Pian dell'Isola - Autorizzazione alla compensazione del SAL n. 3, ai sensi dell'art. 26 del D.L. n. 50/2022 e con le modalità indicate dalla D.G.R.T. n. 630 del 07/06/2022 e dalla D.G.R.T. n. 878 del 29/07/2022. (Cod. intervento 09IR002/G4_4)CUP:D17B14000280003 – CIG: 879234047F”;

Richiamata l'Ordinanza commissariale n.123 del 19/12/2023 avente ad oggetto: “DL 91/2014 – DL 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Lavori di realizzazione delle Casse di Espansione di Figline - Lotto n°4. Interventi di adeguamento del ponte sull'Arno in Loc. Pian dell'Isola - Autorizzazione alla compensazione del SAL n. 4, ai sensi dell'art. 26 del D.L. n. 50/2022 e con le modalità indicate dalla D.G.R.T. n. 630 del 07/06/2022 e dalla D.G.R.T. n. 878 del 29/07/2022. (Cod. intervento 09IR002/G4_4) CUP:D17B14000280003 – CIG: 879234047F”;

Visto il D.P.G.R. 23 giugno 2020, n. 43/R “Regolamento di disciplina degli incentivi per funzioni tecniche, in attuazione dell'articolo 17 della legge regionale 23 dicembre 2019, n. 79 (Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2020)”;

Considerato che in seguito alla modifica contrattuale approvata con Ordinanza commissariale n. 36 del 15/05/2023 l'importo dei lavori è stato incrementato di Euro 125.715,10 oltre iva;

Considerato che durante l'esecuzione dei lavori sono emerse condizioni impreviste e non prevedibili che richiedono ulteriori modifiche ai lavori in appalto per un importo di Euro 204.450,31 oltre iva: in particolare, a completamento dell'opera di rinforzo, si prevede di realizzare una scogliera intasata a protezione delle pile e delle sponde da erosioni e dilavamenti;

Dato atto che le suddette modifiche non alterano la natura delle opere e non ne compromettono in alcun modo la funzionalità e l'efficienza e sono finalizzate al miglioramento e al completamento dell'opera;

Tenuto conto che, quindi, è necessario prevedere alcune variazioni al progetto esecutivo ai sensi dell'art.106 comma 1 lettera c) del D.Lgs 50/2016, che non alterano la natura generale del contratto e sono determinate da circostanze impreviste ed imprevedibili in fase progettuale;

Considerato inoltre che, per i lavori in oggetto, i documenti di gara ed il contratto prevedono di poter richiedere all'Appaltatore alcune modifiche che si rendano necessarie in fase di esecuzione, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera e) nella misura massima pari ad Euro 215.000,00 e che nella prima modifica contrattuale sono state richieste modifiche ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera e) per un importo di Euro 91.262,36 + iva;

Tenuto conto altresì, che è necessario prevedere alcune variazioni ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera e) per un importo di Euro 92.925,80 oltre iva, che consistono:

- nel risanamento strutturale delle opere in c.a. con rimozione del copriferro ammalorato, protezione delle armature e ricostruzione del copriferro con malta appositata, in quanto durante le lavorazioni, una volta montato il ponteggio sulle pile, sulle spalle sono emerse ampie aree il cui copriferro non è risultato della giusta consistenza con facilità di rimozione lasciando scoperte barre aggredite dalla ruggine;

- nel rinforzo della soletta di fondazione delle pile, che si presenta con alcuni ferri verticali sporgenti e con parti scalzate che mettono a nudo i pali di fondazione. In relazione all'importanza strutturale della soletta in questione è stato previsto un rinforzo del basamento unitamente alla protezione delle solette.

Considerato inoltre che sono necessarie delle modifiche ai lavori in appalto per un importo di Euro 254.708,72 oltre iva, consistenti in:

- rettifica del tracciato stradale in sponda destra, lato comune di Reggello, in modo da raccordare con minore pendenza la viabilità al ponte alla sua nuova quota, oltre a posizionare la livelletta stradale al di sopra del livello di massima piena corrispondente al tempo di ritorno di 200 anni. Tale modifica si è resa opportuna a seguito dell'approvazione del progetto preliminare denominato "Casse di espansione di Figline – lotto Leccio – Burchio";
- protezione di tutte le superfici esposte in calcestruzzo e acciaio, sia esistenti sia di nuova costruzione, in relazione alle numerose attività di rinnovo della struttura sia dal punto di vista strutturale che funzionale per un incremento della durabilità dell'intero manufatto aumentando la protezione verso gli agenti atmosferici.

Dato atto che le lavorazioni indicate al paragrafo precedente sono ascrivibili a quanto previsto all'art.106 comma 2 in quanto non sono state previste in sede di gara, il valore è al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria e ammontano ad una percentuale entro il 15% dell'importo iniziale del contratto;

Preso atto che il Direttore dei Lavori, sentiti i Progettisti e su mandato del R.U.P., ha predisposto la perizia relativa alle modifiche contrattuali di cui sopra, agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

Preso atto che la perizia di variante in corso d'opera è costituita dai seguenti elaborati:

- Relazione (allegato A alla presente Ordinanza);
- Schema di Atto di sottomissione n.2 (allegato C alla presente Ordinanza);
- Aggiornamento Piano di Sicurezza;
- Tavola Grafica esplicativa dei nuovi lavori;
- Computo Metrico Estimativo;
- Verbale di Concordamento nuovi prezzi (allegato B alla presente Ordinanza);
- Elenco nuovi prezzi e relativa analisi;
- Quadro di raffronto corpi d'opera;
- Quadro economico di raffronto.

Visto il documento integrativo del Piano di Sicurezza e coordinamento redatto dal Coordinatore per la sicurezza in fase esecutiva in cui sono previste delle misure di sicurezza aggiuntive per un importo totale di Euro 84.496,08, che sono imputate come di seguito:

- Euro 9.420,89 per costi della sicurezza relativi alle lavorazioni di cui all'art. 106 comma 1 lettera e);
- Euro 14.866,89 per costi della sicurezza relativi alle lavorazioni di cui all'art. 106 comma 1 lettera c);
- Euro 60.208,30 per costi della sicurezza relativi alle lavorazioni di cui all'art. 106 comma 2);

Dato atto che l'appaltatore, prima della stipula dell'atto di sottomissione, dovrà inviare il Piano operativo di sicurezza che riporta le indicazioni di cui al PSC sopra indicato;

Dato atto che la variazione ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera c) ammonta ad Euro 204.450,31 oltre iva, corrispondente al 11,43% dell'importo contrattuale iniziale, che, sommato all'incremento del 1,92 % della prima variante è al di sotto del limite del 20%;

Dato atto che le lavorazioni della perizia di variante in corso d'opera di cui al presente atto comportano un incremento contrattuale di Euro 552.084,83 oltre iva;

Vista la relazione del RUP, conservata agli atti dell'ufficio, che, sulla base della suddetta perizia redatta dal Direttore dei Lavori e della documentazione redatta dal Coordinatore per la sicurezza in fase esecutiva, concorda la necessità di procedere ad una variazione del contratto ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera c, nonché ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera e, ed inoltre ai sensi dell'art. 106 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016;

Considerato che i prezzi applicati sono quelli presenti nel contratto principale per le lavorazioni già previste oltre i 7 nuovi prezzi di cui al verbale di concordamento nuovi prezzi sottoscritto dall'Appaltatore e dal Direttore dei Lavori nonché CSE, dal Responsabile Unico del Procedimento, e dal Dirigente (allegato "B" al presente atto e conservato agli atti del Settore);

Considerato che le variazioni ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera e) sono considerate non sostanziali con riferimento all'art. 106 comma 4, come risulta dalla suddetta relazione del RUP agli atti dell'ufficio;

Preso atto che, per l'esecuzione dei maggiori lavori oggetto di variante il tempo contrattuale utile per l'ultimazione degli stessi è prorogato di giorni 160;

Considerato che i lavori maggiori rispetto a quelli previsti nel contratto di appalto, illustrati nella suddetta Perizia, comportano una modifica del contratto stesso, che, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. c) del D.Lgs n. 50/2016, avviene senza una nuova procedura di affidamento, dato che le prestazioni aggiuntive non alterano la natura generale del contratto stesso e comportano un aumento di prezzo non eccedente il 50% del valore del contratto originario;

Considerato che l'aumento delle prestazioni, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. c), resosi necessario in corso d'opera, così come stimato dal Direttore dei Lavori nella suddetta Perizia, comporta un aumento di spesa che è inferiore ad un quinto dell'importo contrattuale originario, per cui la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs n. 50/2016, può imporre all'Appaltatore l'esecuzione delle opere alle stesse condizioni previste nel contratto originario, e senza che l'Appaltatore possa far valere il diritto alla risoluzione del contratto;

Tenuto conto che gli elaborati costituenti la perizia di variante sono stati trasmessi all'Ente gestore della strada, la Città Metropolitana di Firenze, ed ai Comuni di Reggello e Figline e Incisa V.no tramite posta certificata;

Visto lo schema di Atto di sottomissione relativo alla presente Variante in corso d'opera (Allegato C), che successivamente all'approvazione con il presente atto verrà sottoscritto dall'Appaltatore, dal Dirigente Responsabile del Contratto e dal RUP;

Considerato che nel suddetto Atto di sottomissione è previsto che l'Appaltatore accetti di eseguire, senza alcuna eccezione di sorta e rinunciando altresì ad ogni altra pretesa di maggiori compensi in qualsiasi forma, tempo e luogo, e secondo gli stessi patti e condizioni del contratto originario, i lavori illustrati nella Perizia di variante in corso d'opera redatta dal D.L. e costituenti una Variante in corso d'opera;

Ritenuto opportuno procedere alla rimodulazione di alcune voci del quadro economico, nello specifico le voci B1, B2, B4 e B5;

Considerato opportuno, per la presente variante, utilizzare le somme presenti nel quadro economico alla voce B3) Imprevisti;

Visto il quadro economico di raffronto tra il Q.E. relativo alla compensazione del SAL 4 (Ordinanza n. 123 del 19/12/2023) e il Q.E. relativo alla presente modifica contrattuale (allegato D al presente atto);

Richiamate le condizioni del contratto ed, in particolare, l'art. 13 in base al quale il Commissario di Governo ha facoltà di apportare modifiche al contratto, ai sensi dell'art. 16 del Capitolato e dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016;

Ritenuto necessario, pertanto, procedere all'approvazione della variante in oggetto e dei conseguenti costi aggiuntivi;

Ritenuto di procedere all'approvazione dello schema di atto di sottomissione relativo alla presente variante (allegato C);

Ritenuto pertanto di impegnare a favore dell'operatore economico FENIX CONSORZIO STABILE SCARL con sede legale a Bologna, Galleria Ugo Bassi 1 cap 40121- Codice Fiscale e Partita I.V.A. 03533141200, codice ben 4217 su C.S. 6010, la somma di Euro 673.543,49 iva inclusa come segue:

Euro 538.834,79 a valere sulla prenotazione di spesa n. 20166 al capitolo n. 1115 della C.S. 6010;

Euro 134.708,70 a valere sulla prenotazione di spesa n. 20167 al capitolo n. 1116 della C.S. 6010;

Ritenuto di rinviare a successivo atto l'impegno per incentivi funzioni tecniche relativi alla modifica contrattuale in oggetto;

Dato atto che si provvederà a pubblicare il presente atto sul Profilo del Committente e su SITAT SA;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1) DI PRENDERE ATTO, in relazione al contratto per affidamento dei "Lavori di realizzazione delle Casse di Espansione di Figline - Lotto n°4. Interventi di adeguamento del ponte sull'Arno in Loc. Pian dell'Isola (Cod. Intervento 09IR002/G4_4) CUP: D17B14000280003 – CIG: 879234047F stipulato in data 03/02/2022 con l'operatore economico FENIX CONSORZIO STABILE SCARL con sede legale a Bologna, della necessità di applicare l'opzione in aumento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera e), del D.Lgs n. 50/2016, prevista negli atti di gara, per un importo di € 92.925,80 oltre IVA, di cui € 9.420,89 oltre IVA per costi della sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta);

2) DI PRENDERE ATTO della necessità, determinata da circostanze impreviste e imprevedibili emerse durante l'esecuzione dei lavori, di provvedere alla realizzazione di ulteriori lavori per un importo di € 204.450,31 oltre IVA, di cui € 14.866,89 oltre IVA per costi della sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta) e pertanto della necessità di modificare - ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera c) del D.Lgs n. 50/2016 - il contratto sopra indicato di affidamento dei lavori di "Realizzazione delle Casse di Espansione di Figline - Lotto n°4. Interventi di adeguamento del ponte sull'Arno in Loc. Pian dell'Isola", cod. intervento 09IR002/G4_4) CUP:D17B14000280003 – CIG: 879234047F;

3) DI PRENDERE ATTO inoltre, della necessità di modifiche ai lavori in appalto, descritte nella relazione del DL e sintetizzate nelle premesse del presente atto, per un importo di Euro 254.708,72 oltre iva, di cui € 60.208,30 oltre IVA per costi dell'assicurezza (non soggetti a ribasso d'asta), e pertanto della necessità di modificare - ai sensi dell'art. 106 comma 2 del D.Lgs n. 50/2016 - il contratto sopra indicato di affidamento dei lavori di "Realizzazione delle Casse di Espansione di Figline - Lotto n°4. Interventi di adeguamento del ponte sull'Arno in Loc. Pian dell'Isola", cod. intervento 09IR002/G4_4) CUP:D17B14000280003 – CIG: 879234047F;

4) DI APPROVARE la Perizia di variante in corso d'opera redatta dal Direttore dei Lavori e relativa all'intervento "Lavori di realizzazione delle Casse di Espansione di Figline - Lotto n°4. Interventi di adeguamento del ponte sull'Arno in Loc. Pian dell'Isola (Cod. Intervento 09IR002/G4_4) CUP: D17B14000280003 – CIG: 879234047F, conservata agli atti del Settore regionale Genio Civile Valdarno Superiore e costituita dai seguenti elaborati:

- Relazione (allegato A alla presente Ordinanza);
- Schema di Atto di sottomissione n.2 (allegato C alla presente Ordinanza);
- Aggiornamento Piano di Sicurezza;
- Tavola Grafica esplicativa dei nuovi lavori;
- Computo Metrico Estimativo;
- Verbale di Concordamento nuovi prezzi (allegato B alla presente Ordinanza);
- Elenco nuovi prezzi e relativa analisi;
- Quadro di raffronto corpi d'opera;
- Quadro economico di raffronto.

5) DI APPROVARE il Verbale di concordamento nuovi prezzi, relativo alla suddetta Variante in corso d'opera e Allegato B al presente atto;

6) DI APPROVARE lo schema di Atto di sottomissione, relativo alla suddetta Variante in corso d'opera e Allegato C al presente atto;

7) DI APPROVARE l'elaborato integrativo al PSC a firma del coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, conservato agli atti del Settore;

8) DI APPROVARE lo schema di Atto di sottomissione, relativo alla suddetta Variante in corso d'opera e Allegato C al presente atto;

9) DI DARE ATTO che, a seguito della presente Perizia di variante in corso d'opera e della rimodulazione di alcune voci, il quadro economico di raffronto è riportato all'allegato D al presente atto;

10) DI ASSUMERE un impegno di spesa a favore dell'operatore economico FENIX CONSORZIO STABILE SCARL con sede legale a Bologna, Galleria Ugo Bassi 1 cap 40121- Codice Fiscale e Partita I.V.A. 03533141200, codice ben 4217, per la somma di Euro 673.543,49 iva inclusa come segue:

Euro 538.834,79 a valere sulla prenotazione di spesa n. 20166 al capitolo n. 1115 della C.S. 6010;

Euro 134.708,70 a valere sulla prenotazione di spesa n. 20167 al capitolo n. 1116 della C.S. 6010;

11) DI DARE ATTO che dopo la presente variante e rimodulazione del QE l'importo del ribasso d'asta è azzerato;

12) DI RINVIARE a successivo atto l'impegno per incentivi funzioni tecniche relativi alla modifica contrattuale in oggetto;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R.

23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
GENNARINO COSTABILE

Il Commissario di Governo
EUGENIO GIANI

Il Direttore
GIOVANNI MASSINI



COMMISSARIO DI GOVERNO

EX LEGGE 116/2014

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE
SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

**LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DELLE CASSE DI ESPANSIONE DI FIGLINE –
LOTTO N.4 – INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DEL PONTE SULL'ARNO IN LOC.
PIAN DELL'ISOLA - CUP: D17B14000280003 – CIG: 879234047F**

**IMPRESA ESECUTRICE: FENIX Consorzio Stabile S.C. a r.l. con sede in Bologna, galleria
Ugo Bassi n.1 Cod. Fisc. e P.IVA: 03533141200.**

**CONTRATTO DI APPALTO del 3 febbraio 2022 l'importo netto di 1.789.403,59 euro di cui
176.467,69 euro per oneri di sicurezza. Modificato con Ordinanza del Commissario n.36 del
15/05/2023 e quindi con importo netto di 1.915.118,69 euro di cui 265.073,17 euro per oneri di
sicurezza.**

MODIFICA DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA

(art. 106 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.)

RELAZIONE

Premessa.

I lavori sono stati consegnati in data 28 febbraio 2022 fissando il termine di ultimazione per il giorno 30 giugno 2023. Dopo la consegna dei lavori sono iniziate le attività di piazzamento del cantiere come da comunicazione del 31 marzo 2022 di effettivo inizio dei lavori: Le attività di spostamento dei servizi sul ponte hanno richiesto molto tempo in relazione alla disponibilità delle società coinvolte e l'impresa ha potuto iniziare le attività di demolizione il 14 luglio 2022 con un ritardo sulla programmazione originaria di 136 giorni solari. Durante le lavorazioni sono emerse necessità legate alla particolare tipologia di attività nonché all'intervento su una struttura esistente mantenendo la continuità del traffico stradale come previsto in progetto. In data 15/05/2023 si è conclusa la procedura di perfezionamento della prima modifica contrattuale con un incremento di lavorazioni e un corrispondente incremento di tempo utile contrattuale. Durante l'esecuzione dei lavori e giunti al termine del primo rialzamento sono state rilevate alcune particolarità strutturali che

richiedono attenzione, unitamente alla possibilità di migliorare il progetto e il tracciato stradale in modo da scongiurare qualsiasi allagamento dei rami di accesso al ponte.

Durante l'esecuzione dei lavori e giunti al termine del rialzamento della parte di monte dell'impalcato sono state rilevate alcune particolarità strutturali per le quali si ritiene opportuno prevedere alcune lavorazioni aggiuntive, unitamente alla possibilità di migliorare il progetto e il tracciato stradale in modo da scongiurare qualsiasi allagamento, anche per le portate del fiume Arno poco frequenti, dei rami di accesso al ponte.

Infatti, come illustrato di seguito nel dettaglio, sono state previste nella presente perizia modifiche finalizzate al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità e che non comportano modifiche sostanziali della stessa.

Inoltre, durante l'esecuzione delle lavorazioni per le quali è stato necessario accedere alla soletta di fondazione delle pile, l'Impresa insieme al sottoscritto Direttore dei Lavori ha rilevato la presenza di fenomeni erosivi in corrispondenza delle fondazioni stesse ed anche sulle sponde del fiume Arno. Si ritiene che tali fenomeni erosivi siano aumentate a seguito della piena dello scorso dicembre e possano compromettere la stabilità dell'intera opera.

Infine, si propongono alcune modifiche di dettaglio che non incidono sull'oggetto e finalità del contratto e sulla natura complessiva dell'opera e che sono contenute nei limiti quantitativi indicati nel Codice.

Le nuove lavorazioni rientrano nelle indicazioni di cui all'art.106 c.1 lett. e), c.1 lett. c) e comma 2 del Codice, così come dettagliato di seguito.

Le modifiche contrattuali.

Nel seguito si riportano le modifiche contrattuali proposte, valorizzate ai prezzi contrattuali con le rispettive motivazioni tecniche e applicando ai prezzi il ribasso contrattuale equivalente fatta eccezione per gli oneri di sicurezza. Vista la particolarità delle nuove opere sono state previste due categorie con lavori a corpo e a misura per meglio contabilizzare le quantità complessive.

Lavori a corpo.

1- Rettifica tracciato stradale. La prima modifica riguarda la rettifica del tracciato stradale in sponda destra, lato comune di Reggello, in modo da raccordare con minore pendenza la viabilità al ponte alla sua nuova quota, oltre a posizionare la livelletta stradale al di sopra del livello di massima piena corrispondente al tempo di ritorno di 200 anni.

Rialzando la parte centrale del ramo stradale che collega il ponte con la rotonda sulla SR 69 (che allo stato attuale si allagherebbe per la piena duecentennale del fiume Arno), si rende la viabilità sempre transitabile conferendole anche in situazioni emergenziali un'importanza notevole ed una conseguente strategicità: anche durante un'alluvione poco frequente, infatti la viabilità rimarrebbe interamente transitabile. Tale evidenza si è palesata a seguito dell'approvazione del progetto

preliminare denominato “Casse di espansione di Figline – lotto Leccio – Burchio” ed approvato con Ordinanza del Commissario di Governo n. 51 del 12/04/2022, quindi a seguito della consegna dei presenti lavori. Le maggiori lavorazioni consistono, in sintesi, in una maggiore quantità di rilevato che va ad occupare una maggiore superficie di esproprio, facente parte delle stesse particelle già interessate dalla procedura espropriativa e per cui è stato sottoscritto un accordo con il proprietario in data 20 ottobre 2023. Questa nuova opera è stata computata come un nuovo corpo d’opera a cui è stato assegnato un prezzo netto, pari a **139.879,74 euro**. Tale modifica rientra nelle previsioni di cui all’art 106 COMMA 2.

2- Risanamento Pile-Spalle. Durante le lavorazioni, una volta montato il ponteggio sulle pile e le spalle sono emerse ampie aree il cui copriferro non è risultato della giusta consistenza con facilità di rimozione lasciando scoperte barre aggredite dalla ruggine a riprova che la protezione esercitata dal calcestruzzo era esaurita. Le previsioni del progetto si limitavano all’impalcato e non comprendevano una completa risistemazione delle superfici per cui è necessario provvedere ad una integrazione. Questa lavorazione si compone delle normali tecnologie di risanamento strutturale delle opere in c.a. con rimozione del copriferro ammalorato, protezione delle armature e ricostruzione del copriferro con malta appositata. Questa nuova opera è stata computata come nuovo corpo d’opera a cui è stato assegnato il prezzo netto di **28.141,21 euro**. Tale modifica rientra nelle previsioni di cui all’art 106 COMMA 1 LETT. E).

3- Rinforzo soletta di fondazione delle pile. La soletta di fondazione delle pile si presenta con alcuni ferri verticali sporgenti e con parti scalzate che mettono a nudo i pali di fondazione. In relazione all’importanza strutturale della soletta in questione si ritiene necessario procedere ad un rinforzo del basamento unitamente alla protezione delle solette il cui piano di imposta, al tempo del progetto, non aveva tenuto conto di fenomeni di scalzamento. Le lavorazioni consistono nella pulizia e rimozione del copriferro per la parte bassa delle pile e per la superficie di estradosso della soletta; il posizionamento di connettori di collegamento tra la soletta esistente e il nuovo getto di rinforzo; infine, la costruzione del nuovo spessore di rinforzo del basamento.

Questa nuova opera è stata computata come nuovo corpo d’opera a cui è stato assegnato il prezzo netto di **55.363,70 euro**. Tale modifica rientra nelle previsioni di cui all’art 106 COMMA 1 LETT. E).

4- Migliorie di finitura. In relazione alle numerose attività di rinnovo della struttura sia dal punto di vista strutturale che funzionale si propone di incrementare la durabilità dell’intero manufatto aumentando la protezione verso gli agenti atmosferici. In particolare, si ritiene opportuno proteggere tutte le superfici esposte in calcestruzzo e acciaio, sia esistenti sia di nuova costruzione. In pratica proteggere tutte le sottostrutture e le travi perimetrali dell’impalcato. Parimenti si prevede di estendere la guaina protettiva dell’impalcato anche agli scatolari e disporre sei tubi in PVC nel

marciapiede lato valle a scopo di alleggerimento e sede di sottoservizi. Questa nuova opera è stata computata come nuovo corpo d'opera a cui è stato assegnato il prezzo netto di **54.620,68 euro**.

La necessità di apportare tale modifica è emersa durante l'esecuzione dei lavori. Essa rientra tra le modifiche di dettaglio che non incidono sull'oggetto e finalità del contratto e sulla natura complessiva dell'opera e ricade pertanto nelle previsioni di cui all'art 106 COMMA 2.

Lavori a misura

1- Scogliera di protezione Pile-Spalle. A completamento dell'opera di rinforzo si prevede la protezione delle pile con scogliera intasata e la protezione delle sponde da erosioni e dilavamenti. La successione delle lavorazioni prevede lo scavo a fianco delle solette con livellamento delle superfici di appoggio della scogliera e, per alcune parti, il successivo intasamento dei massi con calcestruzzo antidilavante. Questa nuova opera è stata prevista a misura per l'importo di **189.583,42 euro**. La necessità di tale modifica è determinata da circostanze impreviste e imprevedibili, in quanto l'erosione è stata rilevata durante l'esecuzione dei lavori. Inoltre, essa non altera la natura generale del contratto. Per queste motivazioni la modifica rientra nelle previsioni di cui all'art 106 COMMA 1 LETT. C).

Oneri di sicurezza

- Oneri di sicurezza. Quasi tutte le lavorazioni rientrano nelle tipologie per le quali sono già presenti oneri di sicurezza appositi. Fanno eccezione le attività di verniciatura e di accessibilità alle fondazioni delle pile per le quali sono stati disposti appositi oneri di sicurezza.

I maggiori oneri di sicurezza sono afferenti ai maggiori lavori indicati e mantengono le medesime giustificazioni, come riportato di seguito.

- a) Opere preparatorie e ripristini per 18.383,68 euro, da attribuire ai lavori di risanamento pile e spalle; rinforzo soletta di fondazione delle pile e scogliera di protezione in maniera proporzionale.
- b) Apprestamenti per verniciature per 52.473,70 euro, da attribuire alle migliorie di finitura.
- c) Ponteggi aggiuntivi per 8.448,00 euro, da attribuire alle migliorie di finitura e ai lavori di risanamento delle pile e spalle in maniera proporzionale.
- d) Prolungamento piazzamento cantiere per 5.190,70 euro, da suddividere in maniera proporzionale con i maggiori lavori indicati.

Sviluppando i calcoli i maggiori oneri di sicurezza sono da intendersi afferenti alle indicazioni del codice come di seguito:

Oneri di sicurezza – art.106 c.1 lett. E)	9.420,89 euro
Oneri di sicurezza – art.106 c.1 lett. C)	14.866,89 “
Oneri di sicurezza – art.106 c.2	60.208,30 “
Sommano	84.496,08 euro

I maggiori oneri sono computati a corpo e pari a **84.496,08 euro**.

Il riepilogo delle modifiche contrattuali è quindi:

Lavori a corpo

1. Rettifica tracciato stradale	139.879,74 euro
2. Risanamento pile- spalle	28.141,21 “
3. Rinforzo soletta di fondazione delle pile	55.363,70 “
4. Migliorie di finiture	54.620,68 “
Sommano lavori a corpo	278.005,33 euro

Lavori a misura

1. Scogliera di protezione Pile-Spalle	189.583,42 “
Sommano lavori a misura	189.583,42 euro

Oneri di sicurezza

1. Opere preparatorie e ripristini	18.383,68 euro
2. Apprestamenti per verniciature	52.473,70 “
3. Ponteggi aggiuntivi	8.448,00 “
4. Prolungamento piazzamento cantiere	5.190,70 “
Sommano lavori a misura	84.496,08 euro

SOMMANO modifiche contrattuali **552.084,83 euro**

Dal punto di vista normativo le modifiche contrattuali sono inquadrate come segue:

a) Art.106 c.1 lett. C)	204.450,31 euro
a) Art.106 c.1 lett. E)	92.925,80 “
a) Art.106 c.2	254.708,72 “
Sommano	552.084,83 euro

L'importo delle modifiche è pari al 30,85% dell'importo contrattuale originario, pari a 1.789.403,59

Per quanto riguarda l'aggiornamento dei prezzi il quadro è il seguente:

Importo dei lavori contrattuali, comprensivo della prima modifica	1.915.118,69 euro
Importo dei lavori aggiornato	
Importo lavori eseguiti al 31-12-2022	734.302,79 euro
Importo dei lavori eseguiti dal 1-1-23 al 23-2-2023..	234.934,65 “
Importo dei lavori eseguiti 23-2-2023 al 15-5-2023..	565.505,90 “
Importo dei lavori a completamento del contratto ...	1.059.484,50 “
Sommano importi aggiornati	2.594.227,84 euro
Incremento per variazione prezzi	679.109,15 “

Riduzione del 10%	67.910,92 “
Totale incremento contrattuale netto	611.198,23 euro
Per la seconda modifica contrattuale l'aggiornamento risulta così composto:	
Importo dei lavori a prezzi contrattuali	552.084,83 euro
Importo dei lavori aggiornato al prezzario TOS23/1	703.448,56 “
Incremento per variazioni prezzi	151.363,73 “
Riduzione del 10%	15.136,37 “
Totale incremento contrattuale netto della seconda modifica	136.227,36 euro

Dal punto di vista temporale si prevede l'aggiunta del tempo necessario a svolgere tutti i nuovi lavori e precisamente si prevede una proroga di ulteriori 160 giorni solari che individua la nuova scadenza contrattuale nel giorno 21 aprile 2024.

Elenco degli Elaborati di Perizia:

- Relazione;
- Schema di Atto di sottomissione n.2;
- Aggiornamento Piano di Sicurezza;
- Tavola Grafica esplicativa dei nuovi lavori;
- Computo Metrico Estimativo
- Verbale di Concordamento nuovi prezzi;
- Elenco nuovi prezzi e relativa analisi;
- Quadro di raffronto corpi d'opera;
- Quadro economico di raffronto.

**IL DIRETTORE DEI LAVORI E COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI
ESECUZIONE**

(Ing. M. Viviani)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce in documento cartaceo e la firma autografa



COMMISSARIO DI GOVERNO

EX LEGGE 116/2014

REGIONE TOSCANA
DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE
SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

**LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DELLE CASSE DI ESPANSIONE DI FIGLINE –
LOTTO N.4 – INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DEL PONTE SULL'ARNO IN LOC.
PIAN DELL'ISOLA - CUP: D17B14000280003 – CIG: 879234047F**

**IMPRESA ESECUTRICE: FENIX Consorzio Stabile S.C. a r.l. con sede in Bologna, galleria
Ugo Bassi n.1 Cod. Fisc. e P.IVA: 03533141200.**

**CONTRATTO DI APPALTO del 3 febbraio 2022 l'importo netto di 1.789.403,59 euro di cui
176.467,69 euro per costi della sicurezza. Modificato con Ordinanza del Commissario n.36 del
15/05/2023 e quindi con importo netto di 1.915.118,69 euro di cui 265.073,17 euro per costi
della sicurezza.**

MODIFICA DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA

(art. 106 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.)

SCHEMA DI ATTO DI SOTTOMISSIONE N.2

Premesso che:

- con Ordinanza n. 204 del 16/12/2021 del Commissario di Governo è stata dichiarata efficace l'aggiudicazione dei lavori in oggetto all'operatore economico impresa FENIX S.C.a r.l., con sede legale in Bologna, Galleria Ugo Bassi n.1;
- il contratto è stato stipulato in data 3 febbraio 2022;
- i lavori sono stati consegnati in data 28 febbraio 2022 con termine fissato per il giorno 22 giugno 2023 successivamente esteso con la prima modifica contrattuale al 04 novembre 2023;
- con Ordinanza n. 36 del 15/05/2023 è stata approvata la modifica contrattuale n.1 ai sensi dell'articolo 106, comma 1 lett. e) e lett. c) del D.Lgs n. 50/2016 che ha incrementato l'importo contrattuale a Euro 1.915.118,69 di cui Euro 265.073,17 per costi della sicurezza, oltre I.V.A.;
- con nota prot. n. 0550595 del 04/12/2023 il RUP ha concesso una proroga di 60 giorni per cui il termine contrattuale è stato fissato per il 02/01/2024;

- con nota prot. n. 0024315 del 16/01/2024 il RUP ha concesso una proroga di 60 giorni per cui il termine contrattuale è stato fissato per il 01/03/2024;
- durante i lavori di innalzamento dell'impalcato è emersa la necessità di rinforzare i basamenti delle pile nonché di proteggere le stesse pile verso l'azione dell'erosione già in atto. Parimenti è stata ritenuta necessaria l'estensione dell'attività di risanamento ai fusti delle pile e delle spalle verso il degrado superficiale del c.a.. Sono state altresì valutate positivamente i miglioramenti al progetto costituiti da una rettifica del rilevato stradale in modo da aumentare il livello della strada al di sopra del livello di piena atteso e dalla protezione del cls con verniciatura acrilica della superficie. Per quanto concerne il D.Lgs 50/2016 la modifica contrattuale n.2 è inquadrata in parte ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 50/2016 per circostanze impreviste e imprevedibili; in parte ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n. 50/2016 per modifiche non sostanziali e già previste in contratto; ed in parte ai sensi dell'art. 106, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 per modifiche di dettaglio che non incidono sull'oggetto e finalità del contratto e sulla natura complessiva dell'opera e che sono contenute nei limiti quantitativi indicati nel Codice. La modifica contrattuale non altera la natura generale del contratto ed è relativa alla necessità di apportare alcune variazioni ai lavori previsti dal progetto iniziale;
- l'impresa congiuntamente con la direzione dei lavori e il RUP hanno definito la modifica contrattuale che inquadra in modo completo ed esaustivo tutte le attività, lavorazioni e forniture necessarie a modificare la geometria dell'attuale ponte fino alla quota di progetto comprendente tutte le attività modificate ed aggiunte; tutti i costi della sicurezza e tutti gli oneri comunque denominati necessari a raggiungere la configurazione del ponte attuale alle quote fissate dal progetto con tutte le sottostrutture complete in ogni sua parte;
- l'Impresa dichiara inoltre di accettare i documenti tecnico-amministrativi facenti parte della modifica contrattuale n.2 senza richiedere nessun altro elaborato di progetto al fine dell'esecuzione dei lavori.

Tutto ciò premesso:

l'anno 2024 il giorno (data della firma digitale) del mese di (data della firma digitale) l'impresa FENIX CONSORZIO STABILE s.c.a r.l. con sede legale in Bologna, galleria Ugo Bassi n.1, codice fiscale e P.IVA: 03533141200 nella persona del Sig., nato ad il, in qualità di procuratore speciale, presa visione della modifica contrattuale n.2, riconosce e accetta l'esecuzione, senza ulteriori condizioni, dei lavori di variante previsti nella relativa perizia di variante n. 2, come in premessa motivato e descritto, secondo gli elaborati allegati al presente atto e più precisamente:

- Relazione;
- Schema di Atto di sottomissione n.2;
- Aggiornamento Piano di Sicurezza;
- Tavola Grafica esplicativa dei nuovi lavori;

- Computo Metrico Estimativo;
- Verbale di Concordamento nuovi prezzi;
- Elenco nuovi prezzi e relativa analisi;
- Quadro di raffronto corpi d'opera;
- Quadro economico di raffronto.

Art. 1 - Validità delle premesse. Le premesse sono parte integrante del presente atto di sottomissione.

Art. 2 – Ambito e validità delle modifiche. L'impresa riconosce che le modifiche contrattuali riconosciute nel presente atto completano tutte le lavorazioni di progetto e aggiungono miglioramenti e varianti che non alterano l'equilibrio economico del contratto e mantengono inalterata la tipologia delle lavorazioni trattandosi di modifiche non sostanziali.

Art.3 – Nuovi prezzi.

A seguito delle modifiche descritte nella relazione allegata, l'impresa riconosce i nuovi prezzi indicati nel computo metrico ottenuti dai prezzi originari di progetto, dal Prezzario Regionale Toscana e appositi nuovi prezzi esposti nel verbale allegato al presente atto come compensi conformi e adeguati alle modifiche contrattuali richieste, senza sollevare alcuna eccezione e/o riserva. Per le modifiche contrattuali riportate in relazione vengono riconosciute all'impresa i nuovi prezzi di cui al verbale allegato che vanno ad incrementare l'importo a corpo stabilito in contratto al netto del ribasso d'asta stabilito nella misura del 19,007% sui lavori. L'importo dei nuovi prezzi è aggiornato alla data di sottoscrizione del contratto originario. Resta inteso che eventuali variazioni sui prezzi che saranno previsti dalle leggi e/o regolamenti saranno riferiti alla data di sottoscrizione del contratto originario da parte dell'impresa.

Art.5 – Variazioni economiche.

Il corrispettivo contrattuale, comprensivo dell'importo del contratto originale, diventa fissato in Euro 2.467.203,52 (duemilioni quattrocentosessantasettemiladuecentotré/52) così articolato:

- Euro 1.928.050,85 (unmilionenovecentoventottomilazerocinquanta/85) per lavori a corpo;
- Euro 189.583,42 (centottantanovemilacinquecentottantatré/42) per lavori a misura;
- Euro 349.569,25 (trecentoquarantanovemilacinquecentosessantanove/25) per costi della sicurezza.

In relazione alla presenza di lavori a misura, il corrispettivo contrattuale potrà subire variazioni che saranno contabilizzate dal direttore dei lavori per quanto concerne le diminuzioni, le aggiunte o le modificazioni delle quantità che eventualmente saranno apportate all'originale progetto.

La sopracitata Impresa dichiara di non richiedere, oltre i corrispettivi convenuti con il contratto e con i successivi Atti di Sottomissione alcun equo compenso ed indennizzo di qualsiasi genere, per la realizzazione delle nuove opere rispetto a quelle previste originariamente in contratto.

La contabilizzazione dei lavori è effettuata attraverso la registrazione da parte del personale incari-

cato, in apposito documento, secondo le modalità previste negli artt. 34, 35, 36 e 37 del Capitolato – parte normativa.

Per la parte dei lavori a misura, che non erano presenti nel contratto originario, si fa riferimento all'art. 34.

L'Appaltatore dichiara di essere consapevole che i lavori originari contemplati nel contratto principale e quelli aggiuntivi oggetto del presente atto, saranno oggetto di un'unica contabilità e di un unico certificato di collaudo.

Per effetto dei nuovi prezzi e delle modifiche contrattuali del presente atto il quadro economico dell'intervento viene a modificarsi come riportato nel documento allegato "Quadro economico di raffronto".

Art.6 – Variazioni temporali.

Per effetto delle nuove pattuizioni viene riconosciuto un incremento del tempo contrattuale di 160 (centosessanta) giorni solari e continuativi che l'impresa riconosce di piena soddisfazione per i nuovi lavori previsti senza sollevare alcuna eccezione e/o riserva.

Art.7 – Disposizioni finali.

Il presente atto è immediatamente impegnativo per l'impresa mentre lo sarà per l'amministrazione solo dopo l'approvazione e il perfezionamento a termini di legge. Sono a carico dell'Impresa le imposte e tasse, compresi i diritti di segreteria, relativi al presente atto.

Firenze, (data di sottoscrizione del presente atto)

FENIX Consorzio Stabile S.C. a r.l.

(Sig.)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTRATTO

(Ing. G. Costabile)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce in documento cartaceo e la firma autografa



COMMISSARIO DI GOVERNO

EX LEGGE 116/2014

REGIONE TOSCANA
DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE
SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

**LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DELLE CASSE DI ESPANSIONE DI FIGLINE – LOTTO N.4
– INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DEL PONTE SULL'ARNO IN LOC. PIAN DELL'ISOLA -
CUP: D17B14000280003 – CIG: 879234047F**

**IMPRESA ESECUTRICE: FENIX Consorzio Stabile S.C. a r.l. con sede in Bologna, galleria Ugo Bassi
n.1 Cod. Fisc. e P.IVA: 03533141200.**

**CONTRATTO DI APPALTO del 3 febbraio 2022 l'importo netto di 1.789.403,59 euro di cui 176.467,69
euro per oneri di sicurezza. Modificato con Ordinanza del Commissario n.36 del 15/05/2023 e quindi
con importo netto di 1.915.118,69 euro di cui 265.073,17 euro per oneri di sicurezza.**

MODIFICA DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA

(art. 106 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.)

QUADRO ECONOMICO DI RAFFRONTO

	COMPENSAZIONE SAL N.4 con incremento Q.E. a seguito accordo CIC	VARIANTE N.2	DIFFERENZA
A - LAVORI			
Importo dei lavori a corpo	€ 1 650 045,52	€ 1 928 050,85	€ 278 005,33
di cui manodopera	€ 453 025,78	€ 544 392,13	€ 91 366,35
Importo dei lavori a misura	€ -	€ 189 583,42	€ 189 583,42
di cui manodopera	€ -	€ 47 217,20	€ 47 217,20
Costi sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 265 073,17	€ 349 569,25	€ 84 496,08
Totale A: Lavori	€ 1 915 118,69	€ 2 467 203,52	€ 552 084,83
B - SOMME A DISPOSIZIONE			€ 0,00
B1) spostamento servizi e sottoservizi (iva inclusa)	€ 60 000,00	€ 100 000,00	€ 40 000,00
B2) Misure "anticoovid-19" (da attivare con opzione in aumento se necessaria)	€ 176 800,94	€ -	-€ 176 800,94
B3) Imprevisti (iva inclusa)	€ 1 086 954,92	€ 550 695,66	-€ 536 259,26
B4) Acquisizione aree o immobili	€ 20 000,00	€ 60 000,00	€ 40 000,00
B5) Spese tecniche relative alla progettazione e direzione lavori compreso cassa previdenziale, Iva ed Anac per affidamento servizi tecnici (somme già impegnate)	€ 159 129,69	€ 189 129,69	€ 30 000,00
B6) altre spese tecniche (iva inclusa)	€ 25 000,00	€ 25 000,00	€ 0,00
B7) Incentivo art. 113 c.2 D.lgs 50/2016	€ 41 022,54	€ 41 022,54	€ 0,00
B8) spese per attività tecnico amministrative e contributo Anac	€ 1 000,00	€ 1 000,00	€ 0,00
B9) spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto	€ 15 000,00	€ 15 000,00	€ 0,00
B10) spese per pubblicità (iva inclusa)	€ 8 000,00	€ 8 000,00	€ 0,00
B11) spese per tributo speciale per conferimento in discarica (iva inclusa)	€ 15 000,00	€ 15 000,00	€ 0,00
B12) Adeguamento SAL per compensazione prezzi art. 26 D.L. n. 50/2022 iva inclusa	€ 571 005,98	€ 571 005,98	€ 0,00
B13) I.V.A. 22% su importo totale dei lavori	€ 421 326,11	€ 542 784,77	€ 121 458,66
B14) IVA 22% su voci B1,B2 e B9	€ 75 038,88	€ 25 300,00	-€ 49 738,88
Totale B - Somme a disposizione	€ 2 675 279,07	€ 2 143 938,65	-€ 531 340,43
Totale al netto del ribasso d'asta (A+B)	€ 4 590 397,76	€ 4 611 142,17	€ 20 744,41
Ribasso d'asta I.V.A. compresa	€ 20 744,41	€ -	-€ 20 744,41
Totale PROGETTO	€ 4 611 142,17	€ 4 611 142,17	-€ 0,01

IL DIRETTORE DEI LAVORI E COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE

(Ing. M. Viviani)

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale
sostituisce in documento cartaceo e la firma autografa*

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**